



**PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S. DELLA
VARIANTE PARZIALE DEL P.G.T. DEL COMUNE DI VIMERCATE, AVVIATA CON
DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 119 DELL' 1 GIUGNO 2022**

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.

- Vista la Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;
- Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (V.A.S.) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351, in particolare il punto 5.9, e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale;
- Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Vista la delibera di Giunta comunale n. 215 del 27 ottobre 2022, di nomina dell'Autorità competente per la V.A.S.

PRESO ATTO

- che con delibera di Giunta comunale n. 119 dell'1 giugno 2022, è stato dato avvio del procedimento di variante parziale degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13, comma 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (V.A.S.);
- che in data 17 aprile 2023 è stato messo a disposizione sul sito web del comune, all'albo pretorio del comune e sul sito web S.I.V.A.S della regione Lombardia, il rapporto preliminare e che dello stesso rapporto sono stati puntualmente informati via pec i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
- che con atto formale del Dirigente del 27 febbraio 2023, prot. n. 8548, sono stati individuati i Soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati ed i Soggetti del pubblico e del pubblico interessato;
 - *Soggetti competenti in materia ambientale*
 - A.R.P.A. dipartimento di Monza e Brianza;
 - A.T.S. (Azienda Territoriale Sanitaria);
 - P.A.N.E. (Parco Agricolo Nord Est);
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Soprintendenza archeologica delle belle arti e del paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;

- *Enti territorialmente interessati*
 - Regione Lombardia: D.G. Territorio e Protezione Civile, D.G. Ambiente e Clima e D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile;
 - Provincia di Monza e della Brianza;
 - Comuni confinanti: Agrate Brianza, Arcore, Bellusco, Bernareggio, Burago di Molgora, Carnate. Concorezzo, Ornago, Sulbiate e Usmate Velate;
- *Soggetti del pubblico e del pubblico interessato*
 - BrianzAcque;
 - A.P.L. - Società Autostrada Pedemontana Lombarda;
 - Milano Serravalle S.p.A.;
 - Gestori delle reti (elettrica, gas, ...)
 - Associazione dei coltivatori;
 - Associazione degli artigiani;
 - Associazione degli industriali;
 - Associazione dei commercianti;
 - Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
 - Cittadini e loro associazioni
- che l'avviso della convocazione della Conferenza di Verifica è stato pubblicato all'albo pretorio, sul sito web del Comune e sul sito web S.I.V.A.S. della Regione Lombardia. Del medesimo avviso sono stati puntualmente informati via pec i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
- che in data 17 maggio 2023, si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega il verbale le cui osservazioni sono depositate agli atti del comune;
- che sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - Comitato cittadini del 15 maggio 2023, prot. n. 19814
 - Santi S.a.s. di Paolo Santi e c. del 15 maggio 2023, prot. n. 19991;
 - Società Gianbelli S.p.a. del 16 maggio 2023, prot. n. 20006;
 - Società Gianbelli S.p.a. del 16 maggio 2023, prot. n. 20007;
 - Studio legale avv. Santamaria per coop. TANGRAM s.r.l. del 16 maggio 2023, prot. n. 20088;
 - Provincia di Monza e Brianza del 16 maggio 2023, prot. n. 20157;
 - ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano – Monza e Brianza del 17 maggio 2023, prot. n. 20337;
 - Regione Lombardia – Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile del 18 maggio 2023, prot. n. 20390;
 - Agenzia di tutela della salute (ATS) della Brianza del 19 maggio 2023, prot. n. 20613;

CONSIDERATO

il complesso delle informazioni ambientali ed urbanistiche, che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica;

CONSIDERATI ALTRESI'

i contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati: Provincia di Monza e Brianza, ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano – Monza e

VALUTATA

L'opportunità e la necessità di formulare analisi e considerazioni in merito ai contributi pervenuti dagli Enti territorialmente interessati e dai soggetti competenti in materia ambientale.

In via preliminare, è utile precisare che la rilevanza ambientale della variante deve essere valutata nella sua portata complessiva. La parcellizzazione delle valutazioni ambientali riferite ai singoli ambiti risulterebbe distorsiva poiché condurrebbe a dar maggior rilevanza ad impatti di rilevante effetto puntuale, ma di scarso peso nell'economia del bilancio ambientale delle previsioni oggetto di esame. Ovviamente, ciò non vale ove le previsioni puntuali siano riconducibili a tutele previste da norme o piani specifici.

Di seguito le annotazioni alle osservazioni ricevute:

Provincia di Monza Brianza	
Oggetto del contributo	Considerazione in merito
<p>E' osservato che i temi e le modifiche proposte dalla variante assumono rilevanza sostanziale rispetto al vigente PGT, e trattandosi di modifiche riferite ad una pluralità di aree distinte, situate in diverse parti del territorio comunale, tale condizione non può essere considerata coerente con i contenuti e le strategie del Piano vigente.</p>	<p>La variante, come illustrato nei documenti messi a disposizione, è proposta in continuità con l'impianto strategico e strutturale del vigente PGT.</p> <p>L'articolazione e la quantità numerica delle modifiche proposte non è un criterio per definire la significatività di una variante rispetto al Piano vigente.</p> <p>La maggior parte delle modifiche proposte non influiscono sull'assetto complessivo di Piano.</p> <p>Per le novità introdotte dalla variante, come la funzione logistica, è evidente la volontà della variante di contenerne il dimensionamento e le potenziali esternalità derivanti, limitando pertanto in modo significativo anche le possibili ricadute sull'ambiente.</p>
<p>E' osservato che la modifica delle previsioni viabilistiche e ciclopedonali su Sp2 (oggetto di altro procedimento) non è stata valutata da un punto di vista ambientale nel presente procedimento, anche alla luce degli aspetti rilevati da Provincia nel contributo reso a suo tempo</p>	<p>L'intervento osservato è stato oggetto di specifico procedimento di Verifica VAS conclusosi con 'Decreto di esclusione' espresso in data 10 marzo 2022, prot. n. 11209.</p> <p>Nella presente variante, a fini di coerenza il procedimento, l'intervento è ripreso tal quale senza apportarvi modifiche e pertanto non ri-assoggettato a valutazione.</p>
<p>E' osservata la mancata messa a disposizione degli atti di PGT modificati secondo quanto previsto dalla variante.</p>	<p>Per facilità di lettura e analisi della proposta di variante è stata volutamente messa a disposizione la sola relazione illustrativa, al cui interno sono dettagliatamente illustrate tutte le modifiche previste.</p> <p>La fornitura dei documenti cartografici e di disciplina già modificati secondo la variante non avrebbero permesso l'individuazione delle modifiche apportate.</p>

Provincia di Monza Brianza	
Oggetto del contributo	Considerazione in merito
<p>Il Rapporto preliminare restituisce considerazioni parziali in merito agli strumenti di pianificazione sovraordinata e al quadro previsionale e programmatico in essi contenuto, limitandosi ad obiettivi di carattere prettamente ambientale.</p>	<p>La Verifica di assoggettabilità a VAS ha il compito di individuare e analizzare l'attesa di potenziali effetti negativi significativi sull'ambiente.</p> <p>La scelta di approfondire il rapporto tra variante e i contenuti ambientali dei piani di riferimento risponde alle finalità proprie dello strumento di valutazione ambientale in oggetto (nonché ai dettami normativi in materia).</p>
<p>E' osservato che alcune delle modifiche proposte dalla variante riguardano specificatamente il sistema territoriale e insediativo con cui la valutazione dovrebbe confrontarsi.</p>	<p>Sono stati infatti considerati anche gli obiettivi del territoriali del PTR (vd. Sistema territoriale), nonché gli obiettivi che hanno valenza anche territoriale e urbanistica del PTCP.</p> <p>Il fatto che il Rapporto preliminare riporti nei titoli dei paragrafi dedicati alla verifica di coerenza la dicitura "obiettivi ambientali" va intesa, come dichiarato nel documento, come selezione di quegli obiettivi che pur riferiti anche a temi territoriali sono strettamente connessi alla componente ambientale.</p> <p>Ne è testimonianza, infatti, la selezione degli obiettivi pertinenti utilizzati per i confronti.</p>
<p>E' osservato che nel Rapporto preliminare non trova riscontro quanto indicato dai citati "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi" di cui all'articolo 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i, in merito alle caratteristiche del piano o del programma e, in particolare, alla valutazione dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse; • in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati; • la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile; • problemi ambientali pertinenti al piano o al programma. 	<p>In riferimento al primo punto, in realtà è stato appositamente redatto il par. 1.3 e trova ulteriore specificazione a pag. 28 del Rapporto preliminare ove è dichiarato che: <i>"Nessuna area potenzialmente destinata ad accogliere la funzione logistica ha, singolarmente, una superficie operativa prossima o superiore alla soglia dimensionale di riferimento per l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA (tutte le aree hanno una superficie inferiore a 3 ettari)"</i>.</p> <p>In merito al secondo punto, l'influenza di altri piani e programmi è analizzata al par. 3.2, dedicato appositamente al rapporto tra variante e piani territoriali sovraordinati di riferimento.</p> <p>Il merito al terzo punto è stato dedicato un paragrafo intero al rapporto con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, da cui peraltro non solo è emersa una coerenza piena, ma anche la previsione di azioni della variante che concorrono direttamente ad attuare le politiche regionali e comunitarie di sostenibilità (vd. NBS, qualificazione ecologica delle superfici permeabili, riqualificazione tratto di Molgora), che tra l'altro non sono state in alcun</p>

Provincia di Monza Brianza	
Oggetto del contributo	Considerazione in merito
	<p>modo riconosciute dall'osservante.</p> <p>In merito al quarto punto, le considerazioni ambientali connesse alla variante trovano esplicitazione nel par. 3.1 del Rapporto preliminare, in coerenza con l'effettiva entità delle modifiche proposte.</p>
<p>Analogamente il Rapporto Preliminare non contiene letture ed approfondimenti riferiti alle componenti ambientali e alla valutazione dei potenziali effetti connessi alle modifiche introdotte dalla Variante, limitandosi invece a considerazioni di carattere generale, non in grado di restituire compiutamente natura e caratteristiche degli impatti.</p>	<p>Nell'ambito di qualsiasi Valutazione Ambientale è fondamentale contestualizzare gli oggetti da sottoporre ad analisi, ossia comprendere ed illustrare (come eseguito nel corposo cap. 2) l'effettiva portata e rilevanza sull'ambiente. Tale primo fondamentale passaggio permette di individuare l'entità reale degli oggetti da analizzare ed evitare lo sviluppo di analisi decontestualizzate e sviluppate solo a titolo compilativo.</p> <p>Da una analisi attenta del cap. 2 del Rapporto ambientale si evince non solo l'effettiva entità delle modifiche proposte (peraltro per la maggior parte non percepibili da un punto di vista ambientale), ma anche le importanti positività introdotte dalla variante, coerenti con i più recenti obiettivi di sostenibilità e, nonostante ciò, in alcun modo riscontrate dall'osservante.</p> <p>Si evidenzia che le Autorità ambientali coinvolte (ARPA e ATS) non hanno evidenziato, nei loro contributi, l'attesa di potenziali impatti negativi significativi sull'ambiente e, tra l'altro, hanno evidenziato la positività di alcune scelte importanti di qualificazione ecologica del territorio urbano introdotte dalla variante.</p>
<p>E' osservato che alcune modifiche introdotte dalla Variante riguardano previsioni comprese all'interno della Rete Verde di ricomposizione paesaggistica, degli Ambiti di interesse provinciale, della Rete Ecologica Regionale.</p>	<p>Non sono state introdotte modifiche dimensionali agli ambiti vigenti ricadenti in tali ambiti di sensibilità ambientale e le modifiche introdotte non rappresentano elemento di contrasto aggiuntivo a quanto già oggi previsto. Inoltre l'osservante non dà conto dell'introduzione con la variante del requisito della qualificazione ecologica dei comparti, che concorre direttamente al perseguimento degli obiettivi ambientali connessi ai diversi elementi segnalati.</p>
<p>In particolare, si osserva che le modifiche di cui ai punti 1b), 1d), 2), 3a), 3b), 4a) e 4c) introducono variazioni alla disciplina e alle modalità di intervento delle Aree di trasformazione.</p>	<p>Le modifiche relative agli interventi di conservazione e cura della città pubblica (che possono generare circa 25 abitanti teorici nell'intero territorio comunale, come evidenziati nel Rapporto preliminare) e alla revisione dell'offerta di edilizia convenzionata non</p>

Provincia di Monza Brianza	
Oggetto del contributo	Considerazione in merito
	<p>attendono effetti negativi significativi sull'ambiente.</p> <p>La revisione del parametro della superficie permeabile e della percentuale di superficie territoriale da destinare a misure compensative ai sensi dell'art. 31.3 del PTCP ha permesso di introdurre rispetto al PGT vigente (che non specifica alcuna prestazione ambientale) la qualificazione ecologica di tutti i comparti oggetto di possibile intervento sull'intero territorio comunale, con pertanto esclusivo beneficio per l'ambiente (come illustrato e analizzato del Rapporto preliminare).</p> <p>Si evidenzia inoltre che per gli Ambiti la superficie permeabile non è definita nel PGT vigente; la variante la introduce e la quantifica in incremento della percentuale minima dettata dal Regolamento di Igiene e la condiziona a determinate prestazioni ambientali, introducendo una modifica significativamente migliorativa rispetto al vigente strumento urbanistico.</p> <p>Per le misure compensative ai sensi dell'art. 46.3 del PTCP, la variante ha introdotto rispetto al PGT vigente la mappatura delle aree messe a disposizione per attuare gli interventi di compensazione, con esclusivo beneficio per l'ottemperanza alle disposizioni provinciali.</p> <p>L'implementazione delle funzioni produttive e misure di mitigazione ha permesso condizionare l'attuabilità di insediamenti logistici in determinate aree e con specifiche misure ambientali, chiarendo che non sono possibilità aggiuntive a quanto già pianificato, bensì in alternativa a realtà produttive esistenti (a parità di traffico indotto) o previste (per l'AT6).</p> <p>L'intervento relativo della modifica delle previsioni viabilistiche e ciclopedonali sulla Sp2 non è oggetto specifico della presente variante.</p>
<p>Richiamando che, ai sensi dell'art. 31.3a delle Norme del Ptcp "sono fatte salve le previsioni degli atti di pianificazione urbanistica comunale vigenti alla data di adozione del Ptcp, e perduranti", è opportuno che il Comune proceda alla verifica delle modifiche introdotte dalla Variante rispetto ai contenuti prescrittivi e</p>	<p>Le modifiche introdotte non si pongono in contrasto con la disciplina del "fatta salva" ai sensi dell'art. 31.3a.</p> <p>Permangono, infatti, le condizioni già rilevate al punto 3.4.1 'Rete verde di ricomposizione paesaggistica' del parere espresso nella valutazione di compatibilità al PTCP della</p>

Provincia di Monza Brianza	
Oggetto del contributo	Considerazione in merito
<p>prevalenti dell'articolo 31 delle Norme del Ptcp, con particolare riferimento alla disciplina dei cosiddetti "fatti salvi" in Rete verde, affinché quanto oggetto di futura adozione da parte del Consiglio Comunale non si ponga in contrasto con tale disciplina.</p>	<p>variante generale al PGT, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 53 del 19 novembre 2019. Il parere, con riferimento al cd. "fatto salvo" eccepiva solo la modifica della previsione di un ambito di trasformazione, individuando le relative aree tra quelle disciplinate dal Piano dei servizi in luogo del Documento di piano. Pertanto le previsioni della variante parziale continuano ad essere "fatte salve" in quanto vi è la continuità della previsione degli strumenti urbanistici.</p>
<p>E' osservato che per l'AT.6 le modifiche proposte riguardano molteplici contenuti della scheda che ne disciplina l'attuazione: incremento fino al 5% della S.L., introduzione del parametro di superficie permeabile, inserimento della funzione logistica quale funzione compatibile nella misura del 15% della superficie lorda massima realizzabile (circa 11.475 mq).</p>	<p>Per quanto attiene all'introduzione delle superficie permeabile, tale modifica definisce sia quantitativamente sia qualitativamente un requisito che non è esplicitato nel PGT vigente, con evidente beneficio da un punto di vista ambientale, come esplicitato nel Rapporto preliminare. La quantificazione della superficie permeabile, peraltro, è significativamente superiore alla percentuale attribuita dal Regolamento di Igiene tipo ai comparti produttivi e commerciali, che sarebbe presa a riferimento in applicazione del vigente PGT. Tale scelta della variante permette di condizionare fortemente l'occupazione all'interno del comparto, anche di eventuali incrementi derivanti da bonus volumetrici.</p> <p>La funzione logistica nell'Ambito non è aggiuntiva a quanto già previsto nel comparto, ma sostitutiva della quota parte insediabile. Non mutando la potenzialità insediativa complessiva, le stime di traffico indotto nello scenario con presenza di logistica (attuate con parametri provinciali) evidenziano delle esternalità quantitativamente simili rispetto a scenari monofunzionali o misti già ammessi dal vigente PGT. Di fatto l'introduzione della logistica in AT6, nei limiti imposti, non configura condizioni più gravose di quanto già previsto dal PGT e pertanto il quadro ambientale non muta tra i diversi scenari alternativi.</p>
<p>E' osservato che l'introduzione della funzione logistica non viene adeguatamente supportata da una valutazione dei potenziali effetti sulle componenti ambientali, anche di tipo cumulativo e incrementale, generati dalla realizzazione degli interventi previsti.</p>	<p>Per quanto attiene all'AT6 si rimanda al punto precedente.</p> <p>Per quanto attiene agli altri comparti inseriti nel tessuto consolidato, lo studio di traffico sviluppato ha concluso che per tali casi il traffico indotto è pressoché il medesimo di</p>

Provincia di Monza Brianza	
Oggetto del contributo	Considerazione in merito
	quello già oggi generato dalle attività produttive presenti nei comparti stessi (fatto salvo le nuove determinazioni presentate dal centro studi PIM in data 19 giugno 2023 prot. n. 27409 e di seguito meglio illustrate) Ne consegue che singolarmente e cumulativamente l'introduzione della possibilità logistica in tali comparti non genera effetti sull'ambiente differenti rispetto all'attuale situazione.
In relazione alla tematica del consumo di suolo, è osservato che la variante deve confrontarsi con quanto ammesso ai sensi della Norma transitoria di cui all'art. 5 della Lr 31/2014 e che propone interventi anche su aree libere del territorio comunale, e pertanto è richiesto di valutare compiutamente l'aspetto del bilancio ecologico del suolo.	La variante non propone alcun intervento su aree libere.
Riguardo al consumo di suolo e "alla modifica della percentuale di superficie territoriale da destinare a misure compensative" si segnala la necessità di aggiornare i riferimenti all'articolo 46.3 del Ptcp di Monza e Brianza che, a seguito della variante di adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della Lr 31/2014, approvata con DCP n. 4 del 15/02/2022 ed efficace dal 6/4/2022 (Burl n. 14 del 06/04/2022), non possono più ritenersi attuali.	Come richiamato nella relazione di accompagnamento, la variante parziale non si configura come adeguamento alla Lr 31/2014, così come la variante generale del 2020 del Piano di governo del territorio. Quanto sopra risulta evidenziato dalla stessa Provincia al punto 4 – 'Riduzione del consumo di suolo' - nel parere espresso nella valutazione di compatibilità al PTCP della variante generale al PGT, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 53 del 19 novembre 2019. L'adeguamento alla suddetta legge sarà eseguito in conformità all'art. 5 c. 3, in occasione della prima scadenza del documento di piano.
Si osserva che all'interno del Rapporto Preliminare il Piano Strategico Provinciale della Mobilità Ciclistica, il progetto Moving Better e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile non sono stati presi in considerazione, mentre la relazione con gli obiettivi del Ptcp è limitata a quelli di carattere ambientale.	La variante (oggetto di analisi ambientale) non prevede alcun intervento relativo alla rete ciclopedonale e pertanto i riferimenti osservati non risultano pertinenti con gli oggetti specifici sottoposti a Verifica. Per quanto attiene all'analisi degli obiettivi ambientali si rimanda alle considerazioni precedentemente espresse in merito.
E' osservato che nello studio sviluppato per la stima del traffico attendibile dall'introduzione delle funzione logistica, il numero dei mezzi per lo spostamento degli addetti per la funzione produttiva e per la logistica pare essere sottostimato.	Il calcolo degli addetti stimati per la parte produttiva/logistica e del relativo indotto veicolare è stato effettuato ai sensi delle linee guida per la valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità del PTCP della Provincia di Monza e Brianza (Allegato A). In particolare sono stati applicati i

Provincia di Monza Brianza	
Oggetto del contributo	Considerazione in merito
	<p>seguenti coefficienti: 1 addetto ogni 50 mq di SL; un coefficiente di occupazione medio dell'auto pari a 1,5 persone/veicolo.</p>
<p>Per quanto riguarda la stima dei carichi indotti dalla funzione logistica nelle 12 aree poste nella porzione sud-est del centro abitato si osserva che le superfici indicate differiscono fra quanto contenuto nel Rapporto Preliminare e quanto riportato nello studio specialistico per la determinazione dei carichi sulla rete di mobilità. Per i dati della Variante la fonte è il Rapporto preliminare (pag. 32), mentre quelli relativi allo studio sono ripresi dalla "Stima carichi indotti dagli interventi con funzione logistica previsti dalla Variante parziale Pgt sulla rete stradale" (pag. 21).</p>	<p>Si prende atto del corretto rilievo della Provincia dovuto ad un mero errore materiale nella trasmissione dei dati e nella lettura degli stessi.</p> <p>Dalle nuove verifiche presentate dal centro studi PIM in data 19 giugno 2023 prot. n. 27409 atteso un <i>effetto discreto</i> delle condizioni generali di sostenibilità su 7 aree delle 12 interessate (1, 5, 6, 9, 10, 11 e 12) per le quali, in relazione ai flussi di traffico presenti nell'ora di punta del mattino e della sera e alle quantità di veicoli attesi non trascurabili (maggiori della fluttuazione settimanale del dato dell'ora di punta) sarà compito dell'operatore una volta definiti puntualmente la tipologia, la struttura e gli accessi, verificare che i carichi attesi non pregiudichino la funzionalità della viabilità afferente, provvedere alla definizione degli interventi atti a moderare l'impatto delle nuove attività da insediarsi e verificare, attraverso la redazione di un adeguato studio di traffico, l'adeguatezza delle soluzioni infrastrutturali individuate.</p> <p>Qualora le risultanze dello studio pregiudicassero la funzionalità della viabilità, per le sole aree richiamate risulterà preclusa la possibilità di insediamento della funzione logistica.</p>
<p>Il procedimento in corso di Variante allo strumento urbanistico comunale può costituire l'occasione per risolvere le criticità sollevate in relazione alla fattibilità attuativa dell'ipotesi di realizzazione di un sistema di trasporto pubblico LRT-LRS per il collegamento fra la fermata della linea metropolitana M2 a Cologno Nord e Vimercate, il cui tracciato insiste, in parte, sul comparto AT5; ciò, risulta ancor più vero in quanto proprio il medesimo Ambito di Trasformazione è oggetto di modifica nella proposta di Variante. Si evidenzia, invece, che nessun cenno alla presenza della nuova infrastruttura, né tantomeno alla risoluzione delle interferenze, è stato inserito nella scheda d'ambito.</p>	<p>All'interno del procedimento di attuazione del comparto AT.5, si è provveduto ad inoltrare in data 21 aprile 2023, prot. n. 17121, una lettera alla Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile, Trasporto pubblico e intermodalità – chiedendo chiarimenti per quanto rilevato.</p> <p>Regione Lombardia con nota pervenuta agli atti di questo Comune del 26 maggio 2023, prot. n. 21819, ha chiarito l'obbligatorietà di <i>'adeguare i propri strumenti urbanistici alla soluzione progettuale esito dell'approfondimento di cui sopra, così come aggiornata nel P.T.R., allegato del Programma Regionale di Sviluppo di prossima approvazione'</i></p> <p>L'ufficio comunale competente con nota del 30 maggio 2023, prot. n. 22278, indirizzata alla Regione Lombardia, ha richiesto il tracciato con</p>

Provincia di Monza Brianza	
Oggetto del contributo	Considerazione in merito
	relative fasce di salvaguardia in formato vettoriale per l'inserimento nello strumento urbanistico.
Riguardo alle tematiche afferenti al competente Servizio provinciale, in riferimento al punto "Modifica delle previsioni viabilistiche e ciclopedonali su S.P. 2 Monza Trezzo", si ribadisce quanto precedentemente espresso nel già citato contributo reso da Provincia ai fini della Verifica di assoggettabilità alla Vas (prot. Prov. MB n. 43813 del 19/10/2021), come di seguito riportato.	Il provvedimento di verifica del 10 marzo 2022, prot. n. 11209, evidenzia tutte le motivazioni che hanno decretato la non assoggettabilità alla V.A.S. anche e soprattutto in relazione al citato contributo.

ARPA Lombardia	
Oggetto del contributo	Considerazione in merito
L'analisi della documentazione non ha rilevato l'attesa di problematicità negative significative dalla variante, dando al contempo evidenza delle positività introdotte (sistemi di drenaggio urbano sostenibile)	La variante ha posto particolare attenzione all'introduzione di importanti requisiti ambientali funzionali allo sviluppo di servizi ecosistemici e al ricorso di soluzioni basate sulla natura per l'attuazione di sistemi di drenaggio delle acque meteoriche.

Regione Lombardia	
Oggetto del contributo	Considerazione in merito
Non figura il recepimento dei corridoi di salvaguardia infrastrutturali ex commi 1 e 2, art. 102 bis della l.r. 12/2005, associati agli interventi qualificati nel vigente PTR come Obiettivi infrastrutturali prioritari di interesse regionale e sovregionale. Si chiede pertanto di provvedere all'adeguamento in tal senso degli elaborati.	Si prende atto della richiesta di provvedere al recepimento negli elaborati dei corridoi di salvaguardia infrastrutturale. Si segnala che con nota del 21 aprile 2023, prot. n. 17121, indirizzata alla Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile, Trasporto pubblico e intermodalità – si sono chiesti chiarimenti al proposito. Regione Lombardia con nota pervenuta agli atti di questo Comune del 26 maggio 2023, prot. n. 21819, ha chiarito l'obbligatorietà di <i>'adeguare i propri strumenti urbanistici alla soluzione progettuale esito dell'approfondimento di cui sopra, così come aggiornata nel P.T.R., allegato del Programma Regionale di Sviluppo di prossima approvazione'</i> L'ufficio comunale competente con nota del 30 maggio 2023, prot. n. 22278, indirizzata alla

Regione Lombardia	
Oggetto del contributo	Considerazione in merito
	Regione Lombardia, ha richiesto il tracciato con relative fasce di salvaguardia in formato vettoriale per l'inserimento nello strumento urbanistico.
Il nuovo collegamento ciclopedonale proveniente da Bellusco, e potenzialmente interferente con il ramo di innesto sulla rotatoria tra la SP2 e la SP45 dell'opera connessa di Pedemontana denominata TRMI14, necessita di un coordinamento con CAL S.p.A. e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A	Si è a conoscenza dell'interferenza tra la ciclopedonale e la TRMI14, come già rilevato da APL con nota del 6 ottobre 2021, prot. n. 40657, all'interno del procedimento di variante parziale per la realizzazione della suddetta ciclopedonale e della rotonda sulla SP2 Monza – Trezzo. Procedimento ora confluito nella presente variante parziale.
Per la nuova rotatoria lungo la S.P.2 Monza – Trezzo, si raccomanda che per tale nodo sia verificata la conformità alla normativa tecnica di progettazione delle intersezioni, con particolare riferimento all'allegato 2 alla DGR 27 settembre 2006 n. VIII/3219, anche per verificarne l'ammissibilità localizzativa e/o dimensionale.	Riguardo alle tematiche afferenti al competente Servizio provinciale in riferimento alle "Modifica delle previsioni viabilistiche e ciclopedonali su S.P. 2 Monza Trezzo", i contributi resi dalla Provincia ai fini della Verifica di assoggettabilità alla VAS del 20 ottobre 2021, prot. n. 42827 (procedimento ora confluito nella presente variante parziale) e del 16 maggio 2023, prot. n. 20157, evidenziano le problematiche richiamate.
La verifica della sostenibilità trasportistica della variante parziale al PGT deve essere ricondotta all'interno del Tavolo Tecnico attivo presso il Comune di Vimercate che, anche in relazione alle stime di impatto veicolare prefigurate, dovrà tener conto della possibilità che l'attuazione delle singole trasformazioni e funzioni ipotizzate possa comportare la necessità di importanti interventi di potenziamento viabilistico, in parte compensabili dalle nuove infrastrutture stradali/autostradali programmate nell'ambito.	Lo studio viabilistico allegato alla variante parziale riguarda esclusivamente la stima carichi indotti dagli interventi con funzione logistica previsti dalla variante parziale PGT sulla rete stradale. Il tavolo tecnico citato riguarda la verifica degli scenari di traffico indotti dall'attuazione dell'ambito di trasformazione denominato 'AT.5 – Ambito di trasformazione Vimercate – via Milano sud', in conformità al parere espresso dalla Regione Lombardia in occasione della variante generale del P.G.T. 2020', A tal proposito si segnala che dopo l'istituzione del tavolo tecnico e la raccolta dei contributi degli Enti partecipanti, l'ufficio comunale competente ha provveduto a trasmettere in data 9 maggio 2023, prot. n. 18955, a Regione Lombardia D.G. Infrastrutture e Mobilità, Provincia di Monza e Brianza - Settore mobilità e infrastrutture e Società Milano Serravalle S.p.A., il nuovo studio viabilistico pervenuto agli atti comunali in data 22 aprile 2023, prot. n. 17197, per l'espressione del nuovo parere di competenza. A tutt'oggi, agli atti del Comune, non è

Regione Lombardia	
Oggetto del contributo	Considerazione in merito
	pervenuto alcun riscontro.

ATS Brianza	
Oggetto del contributo	Considerazione in merito
<p>Per gli aspetti igienico sanitari di competenza non sono stati rilevati motivi ostativi alla non assoggettabilità alla procedura di VAS della proposta di variante.</p> <p>Viene suggerito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · pianificare e prevedere l'installazione di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici nel territorio comunale; · incentivare l'utilizzo della mobilità dolce. 	<p>In merito alla richiesta di fornire una rete diffusa di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici nel territorio comunale si segnala che nella Giunta comunale del 31 maggio, l'Amministrazione comunale ha approvato il piano infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ed ibridi plug-in (piano IDR) su aree di proprietà comunale ai sensi dei commi 7 e 8, art.57, Dl 76/2020 e s.m.i.,</p>

PRESO ATTO

che le considerazioni in merito rispondono in modo puntuale ai contributi evidenziati;

Per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di non assoggettare la Variante parziale agli atti di P.G.T. alla Valutazione Ambientale strategica – V.A.S.;
2. di provvedere alla pubblicazione:
 - sul sito web del Comune, alla pagina: https://sportellotelematico.comune.vimercate.mb.it/action:c_m052:variante.generale.anno.corrente
 - all'Albo pretorio;
 - sul sito web SIVAS di Regione Lombardia, alla pagina: <https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=2&idPiano=125683>;

Vimercate, data della firma digitale

L'AUTORITA' COMPETENTE
PER LA V.A.S.

(dott. Mario Spoto)
documento firmato digitalmente



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS DELLA VARIANTE PARZIALE DEL P.G.T. DEL COMUNE DI VIMERCATE, AVVIATA CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 119 DELL' 1 GIUGNO 2022

CONFERENZA DI VERIFICA

VERBALE seduta del 17 maggio 2023

L'anno **duemilaventitre** addì **17** del mese di **maggio** alle ore **11:00** si è tenuta presso la sala consiliare del palazzo municipale, la Conferenza di Verifica relativa alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS della Variante Parziale degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio del Comune di Vimercate, la cui normativa di riferimento è di seguito elencata:

- Direttiva europea 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio del 27/06/2001;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia Ambientale” e s.m.i.;
- D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;
- LR 12/2005 art. 4 e s.m.i, ed i relativi criteri direttivi;
- D.C.R. 13 marzo 2007 n.VIII/351 “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”;
- D.G.R. 27 dicembre 2007 n.VIII/6420;
- D.G.R. 30 dicembre 2009 n.VIII/10971;
- D.G.R. 10 novembre 2010 n.IX/761 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”.
- D.G.R. 25 luglio 2012 n.IX/3836 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole”.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Vimercate è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 22 luglio 2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi del 3 febbraio 2021 n. 5;
- con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 30 marzo 2022, è stato approvato il documento preliminare di indirizzi;

COMUNE DI VIMERCATE
PALAZZO TROTTI
PIAZZA UNITA' D'ITALIA 1
20059 VIMERCATE – MB
TEL 039.66.591 – FAX 039.60.84.044
WWW.COMUNE.VIMERCATE.MB.IT
CODICE FISCALE 02026560157
PARTITA IVA 00728730961

UFFICIO URBANISTICA
PIAZZA UNITA' D'ITALIA 1
20059 VIMERCATE – MB
TEL 039.66.59.273 - 332
FAX 039.66.59.333
E MAIL: URB@COMUNE.VIMERCATE.MB.IT

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ 9.00 – 12.00
SU APPUNTAMENTO



CITTÀ DI VIMERCATE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- con delibera di Giunta comunale n. 119 dell'1 giugno 2022, è stato dato avvio al procedimenti di variante parziale unitamente alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S;
- con delibera di Giunta comunale n. 215 del 27 ottobre 2022, è stata nominata l'autorità procedente e competente per la V.A.S;
- con atto formale del Dirigente del 27 febbraio 2023, prot. n. 8548, sono stati individuati i Soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati ed i Soggetti del pubblico e del pubblico interessato;
- con avviso pubblicato all'albo pretorio il 17 aprile 2023 si è resa nota la pubblicazione del Rapporto preliminare di verifica sul portale S.I.V.A.S. della Regione;
- con nota inviata via PEC il 17 aprile 2023 prot. n. 16277, sono stati invitati a partecipare alla conferenza i soggetti individuati.

Sono presenti alla predetta Conferenza di Verifica:

- arch. Massimiliano Lippi in qualità di Autorità Procedente;
- dott. Mario Spoto in qualità di Autorità Competente;
- arch. Giovanni Dossi, ufficio Urbanistica del Comune di Vimercate;
- geom. Gianni Termini, ufficio S.U.T. del Comune di Vimercate;
- arch. Chiara Paoletto, ufficio Urbanistica – S.I.T.
- dott. Riccardo Vezzani incaricato dell'assistenza tecnica per la procedura di VAS.

Aprè la conferenza l'Arch. Lippi, il quale introduce i lavori.

Si prende atto dei pareri pervenuti da parte di:

- Comitato cittadini del 15 maggio 2023, prot. n. 19814
- Santi S.a.s. di Paolo Santi e c. del 15 maggio 2023, prot. n. 19991;
- Società Gianbelli S.p.a. del 16 maggio 2023, prot. n. 20006;
- Società Gianbelli S.p.a. del 16 maggio 2023, prot. n. 20007;
- Studio legale avv. Santamaria per coop. TANGRAM s.r.l. del 16 maggio 2023, prot. n. 20088;
- Provincia di Monza e Brianza del 16 maggio 2023, prot. n. 20157;
- ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano – Monza e Brianza del 17 maggio 2023, prot. n. 20337;

Si passa la parola al dott. Riccardo Vezzani, il quale illustra i contenuti del Rapporto Preliminare, con particolare riferimento al contributo fatto pervenire dalla Provincia di Monza e Brianza, rispetto alle componenti ambientali e territoriali.

La conferenza di valutazione termina il proprio lavoro alle ore 12.10

I contenuti dei pareri pervenuti verranno adeguatamente analizzati ai fini dell'espressione del dispositivo finale della procedura di Verifica di Assoggettabilità.

Si evidenzia che al momento della redazione del suddetto verbale risultano pervenuti agli atti di questo Comune altri contributi, quali:

- Regione Lombardia – Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile del 18 maggio 2023, prot. n. 20390;



CITTÀ DI VIMERCATE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- Agenzia di tutela della salute (ATS) della Brianza del 19 maggio 2023, prot. n. 20613;

Vimercate, *data della firma digitale*

AUTORITA' PROCEDENTE per la VAS
(arch. Massimiliano Lippi)
documento firmato digitalmente

Si allegano i pareri pervenuti:

- Comitato cittadini del 15 maggio 2023, prot. n. 19814
- Santi S.a.s. di Paolo Santi e c. del 15 maggio 2023, prot. n. 19991;
- Società Gianbelli S.p.a. del 16 maggio 2023, prot. n. 20006;
- Società Gianbelli S.p.a. del 16 maggio 2023, prot. n. 20007;
- Studio legale avv. Santamaria per coop. TANGRAM s.r.l. del 16 maggio 2023, prot. n. 20088;
- Provincia di Monza e Brianza del 16 maggio 2023, prot. n. 20157;
- ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano – Monza e Brianza del 17 maggio 2023, prot. n. 20337;
- Regione Lombardia – Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile del 18 maggio 2023, prot. n. 20390;
- Agenzia di tutela della salute (ATS) della Brianza del 19 maggio 2023, prot. n. 20613;